



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE *Servizio infrastrutture digitale e SITM*

Determinazione N. 1040 / 2024

Responsabile del procedimento: CELEGHIN LUCA

Oggetto: AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI ANTISPAM HORNET SECURITY "SPAM AND MALEWARE PROTECTION DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 3.650.24 EURO. CIG B14BC6C79C.

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a. l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b. gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c. l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, in particolare l’art. 1;
- iii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iv il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- v il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- vi la Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- vii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026” e, per relazione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale relativo all’Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici” (di seguito D.lgs. n. 36/2023) e successive modificazioni, con particolare riferimento a:
 - a. l’art. 1, secondo cui le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - b. l’art. 17 commi 1 e 2, secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, individuano l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - c. l’art. 19 commi 3, 22, 25, secondo cui “Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti [che devono consentire, tra l’altro] la redazione o l’acquisizione degli atti in formato nativo digitale, l’accesso elettronico alla documentazione di gara, la presentazione delle offerte, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie”;
 - d. l’art. 49 comma 4, secondo cui in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
 - e. l’art. 50 secondo cui “le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto dei servizi e forniture dei contratti di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
 - f. l’art. 52 secondo cui nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- i l’art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che “Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività [...] le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori”;
- ii le più recenti Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, approvate con determinazione AgID n. 220 del 17 maggio 2020, elaborate in collaborazione coi Ministeri degli Affari Esteri, dell’Interno, della Giustizia, della Difesa, dell’Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico, con il Dipartimento Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio, con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio e con CONSIP S.p.A.;
- iii il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, il regolamento AgID del 15 dicembre 2021 di cui alla determinazione AgID n. 628/2021 sui livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, e le determine ACN n. 306 e 307 del 18 gennaio 2022 che dispongono rispettivamente la classificazione dei dati e

- dei servizi nella PA e l'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA, con i successivi atti integrativi e di rettifica;
- iv la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2021, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti dell'Unione;

dato atto che:

- i con determinazione dirigenziale n. 883 del 22 marzo 2023 è stato affidato il servizio annuale antispam Hornet Security "Spam and Malware Protection" alla ditta ChipSPACE S.r.l. di Marcon (VE) p. IVA 02179570276;
- ii con determinazione n. 8 del 26 febbraio 2024 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ACN ha approvato l'avviso pubblico n. 8/2024 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU recante: "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity";
- iii la Città metropolitana di Venezia è compresa tra le PA locali destinatarie dei fondi quale potenziale soggetto sub attuatore per la Misura in questione ed ha avviato le adeguate operatività tecniche ed amministrative per la presentazione, entro il termine del 25 marzo 2024 indicato da ACN prorogato al 12 Aprile 2024, della domanda di partecipazione, candidando il progetto denominato "CYBERMET - Cybersicurezza Metropolitana", finalizzato al potenziamento della resilienza cyber dell'Ente nell'ambito del PNRR Next Generation EU MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1|1.5;
- iv il citato progetto, che si inserisce nel percorso di potenziamento e aggiornamento gestionale, procedurale e tecnologico già avviato nel corso dell'anno 2023, potrà essere valutato ed approvato da ACN in tempi successivi alla originaria scadenza del servizio annuale antispam Hornet Security del giorno 26 marzo 2024, già prorogato, con determinazione n. 779 del 20 marzo 2024, fino al 26 aprile 2024;
- v una parte attuativa del progetto di cybersecurity CYBERMET prevede l'acquisto di un servizio di antispam e backup della posta elettronica, come strumento di potenziamento della cybersicurezza;
- vi con determina dirigenziale n. 843 del 25 marzo 2024 è stata adottata la decisione di contrarre per l'acquisizione del servizio di protezione spam e malware "365 Total protection Enterprise Backup" dell'importo complessivo di € 200.726,00 (IVA inclusa), specificamente finalizzato alla parziale realizzazione del progetto CYBERMET - Cybersicurezza Metropolitana, tramite una procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 comma 1 lettera e) del D.lgs. 36/2023, aperta a tutti gli operatori del Mercato elettronico MePA di CONSIP S.p.A. e con la citata determinazione n. 779/2024 l'Area Amministrazione e transizione digitale ha affidato alla ditta ChipSPACE S.r.l. di Marcon (VE) p. IVA 02179570276 l'estensione di un mese del servizio antispam Hornet Security "Spam and Malware Protection" ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo di € 912,56 (IVA inclusa);

Dato atto che la definizione della documentazione di gara per la procedura negoziata RDO aperta su MePA risente della proroga per la presentazione del progetto CYBERMET, nonché dell'aggiornamento, ad opera del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, delle disposizioni obbligatorie per

la dimostrazione ex ante del rispetto del principio del DNSH, cui anche il produttore del servizio oggetto di gara deve adeguarsi;

rilevato che:

- i il servizio in parola è di pubblico interesse e, per la sua particolarità e delicatezza, deve essere garantito senza soluzione di continuità;
- ii la soluzione di cybersicurezza oggetto della RDO aperta a tutto il mercato sostituirà, amplificandone le potenzialità, i limiti tecnici e temporali (sono infatti previsti tre anni di servizio, oltre che la fornitura di un servizio di backup alla posta elettronica della stazione appaltante) l'attuale sistema di antispam, esteso fino al giorno 26 aprile 2024 e, in esecuzione al presente atto, esteso fino all'aggiudicazione della citata RDO;
- iii il servizio non può essere sospeso al fine di evitare gravi pregiudizi per l'Ente e che il vigente quadro normativo consente l'affidamento diretto di un servizio nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente;
- iv l'operatore economico con nota prot. 25402/2024 si rende disponibile alla prestazione del servizio per l'ulteriore periodo massimo di quattro mesi;

Ritenuto pertanto necessario, nelle more della indizione e conclusione della nuova procedura di affidamento del servizio di protezione spam e malware nella modalità di RDO aperta sul portale MePA, estendere tramite affidamento diretto ex art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 il servizio **antispam Hornet Security** alla società ChipSpace S.r.l. di Marcon (VE) p. IVA 02179570276, senza soluzione di continuità e per la durata massima di quattro mesi, allo stesso prezzo e medesime condizioni del contratto vigente, per una spesa complessiva di € 2.992,00 IVA esclusa;

Dato altresì atto che:

- i ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, vista la natura e l'importo del servizio oggetto di contratto, la stazione appaltante non richiederà la garanzia per l'esecuzione;
- ii ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per le medesime motivazioni, le prestazioni di cui all'oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo;
- iii è accertata la regolarità del DURC;
- iv ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 è confermato come responsabile unico di progetto l'ing. Luca Celeghin funzionario sistemi informativi dell'Area Amministrazione e transizione digitale;
- v il dirigente firmatario del presente provvedimento e il responsabile di progetto:
 - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- vi per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:
 - a. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2024-2026);
 - b. in applicazione della Circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023 che comunica la cessazione di efficacia del Protocollo di Legalità sottoscritto il 17 settembre 2019 con la Regione Veneto, l'Associazione dei Comuni del Veneto, l'Unione Province del Veneto e gli uffici territoriali del Governo del Veneto, verrà data applicazione al D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 in materia di documentazione antimafia a norma della L. 13 agosto 2010 n. 136 (rif. Mis. Z18 del PIAO 2024-2026);

Determina

- 1 di adottare la decisione di contrarre per l'estensione del servizio antispam Hornet Security "Spam and Maleware Protection" da affidare alla società ChipSpace S.r.l. di Marcon (VE) p. IVA 02179570276 ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo massimo di €2.992,00 IVA esclusa, per la durata massima di quattro mesi;
- 2 di stipulare il contratto con le modalità, le condizioni e le forme previste dal MePA di CONSIP S.p.A.;
- 3 di impegnare la somma complessiva di € 3.650,24 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sul capitolo n. 101080305512/0 "SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA" del vigente bilancio 2024, così come indicato in calce alla presente determinazione;
- 4 in attuazione del comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l'imponibile fatturato dalla ditta, mentre l'IVA verrà trattenuta e versata all'erario dall'Area Economico-Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
- 5 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
- 6 ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e contenute dal presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 7 la somma IVA inclusa sarà esigibile entro il corrente anno 2024.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente